

ATTO ATTUATIVO DELL'ACCORDO DI SERVIZIO PROT. 124 DEL 31/03/2017  
REGISTRATO DALLA CORTE DEI CONTI IN DATA 12/05/2017

TRA

Il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, in seguito detto "Ministero", con sede in Roma, Piazzale di Porta Pia 1 (C.F. 97532760580) legalmente rappresentato dal Direttore generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, dott. Vincenzo Cinelli;

E

La Società RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.A., con sede in Roma, Via Nomentana 2 (C.F. 07926631008), in seguito denominata "RAM", legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico, Prof. Ing. Ennio Cascetta;

PREMESSO CHE

- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti persegue l'attuazione del Piano strategico nazionale dei porti e della logistica, con particolare riferimento al programma di rilancio delle "Autostrade del Mare", all'interno della Rete TEN/T e nell'ambito dell'integrazione con i Paesi del Mediterraneo, tramite la Società RAM, che fornisce al medesimo Ministero l'assistenza tecnica ed operativa necessaria;
- la Società RAM, nello statuto deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 22 novembre 2017, ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP) di cui all'art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016; a tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in coerenza con i documenti di programmazione europea;
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con atto del 31 marzo 2017, prot. n. 124, registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2017, ha stipulato - in relazione all'esigenza di dare continuità all'attività oggetto delle precedenti Convenzioni - un Accordo di servizio di durata triennale per l'affidamento a RAM di attività connesse all'attuazione del Programma Autostrade del Mare, che conferma sostanzialmente l'attività della precedente Convenzione del 4 aprile 2014, n. 136, di durata triennale, sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dalla società stessa (registrata dalla Corte dei conti il 5 maggio 2014) in successione con i precedenti atti convenzionali e, fra le varie attività convenzionali, ha previsto anche che "in continuità con l'attività già svolta ed in coerenza con gli obiettivi e le azioni previste nel

PSNPL, la Società prosegue nel ruolo di assistenza tecnica ed operativa al Ministero, come service per la gestione di incentivi allo sviluppo della logistica e dell'intermodalità e per la formazione del personale dipendente del Ministero stesso”;

- la legge del 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) reca il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018);
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 reca la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018);
- il Decreto Interministeriale (MIT-MEF) del 6 giugno 2019 n. 231, sulla base dell'art. 1, comma 150, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ripartisce le risorse complessivamente destinate al settore dell'autotrasporto per l'annualità 2019 tra le diverse ipotesi di intervento – e, in particolare - l'art. 1, comma 1, lett. d), destina 25 milioni di euro a favore degli investimenti;
- l'articolo 19, comma 5, del Decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, prevede che le amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico, sulle quali le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato, stabilendo altresì che gli oneri relativi alla gestione dei predetti fondi ed interventi pubblici siano a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;
- il Decreto ministeriale del 22 luglio 2019 n. 336, così come modificato dal Decreto ministeriale del 27 agosto n. 393, ha definito le modalità operative per l'erogazione delle risorse per investimenti a favore delle imprese di autotrasporto;
- il Decreto del Direttore generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità dell'11 ottobre 2019, ha regolamentato le “Disposizioni di attuazione delle misure incentivanti per le imprese di autotrasporto per l'annualità 2019”;
- ai sensi dell'art. 19, comma 5, del citato Decreto-legge n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102/2009, gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi sono a carico delle risorse finanziarie destinate all'intervento di cui al citato Decreto ministeriale n. 336/2019;
- il Ministero intende avvalersi di RAM, quale organismo pienamente rispondente alle condizioni di cui all'art. 19, comma 5, del Decreto-legge n. 78/2009, per la gestione delle attività operative (istruttoria e gestione degli incentivi) di cui al Decreto ministeriale n. 336/2019;
- RAM, ai sensi dell'Accordo di servizio sopra citato, ha presentato - con nota prot. 2361 del 30 ottobre 2019 e successivamente integrato con nota prot. 2972 del 3 dicembre 2019 - il preventivo dei costi;
- l'Amministrazione stipulante ha ritenuto congruo il suddetto preventivo con riferimento alla qualità e quantità dei servizi oggetto di affidamento secondo le procedure dell'*in house providing*;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

(Richiamo delle premesse)

1. Le precedenti premesse costituiscono parte integrante del presente Atto Attuativo.

ART. 2

(Attività oggetto dell'Atto Attuativo)

1. Ferme restando le funzioni di indirizzo, di validazione dell'istruttoria e di coordinamento del Ministero, che saranno svolte anche per il tramite di apposite Commissioni, il Ministero affida a RAM la gestione operativa dell'istruttoria relativa all'attuazione dell'incentivo agli investimenti per le imprese nel settore dell'autotrasporto citato nelle premesse, secondo le modalità indicate nel decreto ministeriale attuativo del decreto interministeriale del 6 giugno 2019 n. 231. La RAM, dovrà, in particolare:

- collaborare con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la predisposizione delle procedure di accesso al suddetto incentivo,
- fornire assistenza tecnica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ai beneficiari;
- realizzare il servizio di istruttoria via pec per la fase preliminare di prenotazione e la piattaforma informatica per la seconda fase di prenotazione e la rendicontazione delle istruttorie relative al provvedimento nonché la gestione dei contatori;
- realizzare la gestione operativa del provvedimento in oggetto, ivi comprese tutte le attività di informatizzazione/archiviazione dei dati di competenza, istruttoria, verifica, analisi e comunicazione operativa con i beneficiari, seguendo le indicazioni della Direzione Generale per il trasporto stradale e l'intermodalità;
- fornire assistenza tecnica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella fase di chiusura delle attività relative a tale incentivo;
- fornire supporto al Ministero nell'ambito delle procedure relative al registro nazionale degli aiuti di stato;
- monitorare l'andamento dei provvedimenti e svolgere le attività di controllo, sulla base delle specifiche segnalate dalla Direzione Generale competente;
- svolgere attività di comunicazione e promozione finalizzate alla realizzazione dell'incentivo.

2. La Società RAM è vincolata ad operare nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici e secondo le linee di indirizzo programmatico ed operativo stabilite dal Ministero.

### ART. 3

#### (Copertura finanziaria e corrispettivi delle attività)

1. L'importo massimo da corrispondere a RAM per le attività svolte ai sensi del presente Atto è determinato nella misura massima del 2% dell'importo annuale dei fondi destinati agli investimenti nel settore dell'autotrasporto di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto ministeriale 22 luglio 2019 n. 336 (euro 25.000.000), pari ad euro 500.000 (euro cinquecentomila/00).
2. La copertura finanziaria delle attività svolte verrà garantita a valere sui fondi disponibili per il decreto interministeriale 6 giugno 2019 n. 231 (capitolo di bilancio 7309/2)
3. Il pagamento delle spettanze avverrà, su base annuale, previa presentazione di una analitica rendicontazione delle attività realizzate e su approvazione da parte della Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, acquisito il parere della citata Commissione ministeriale.
4. I pagamenti sono in ogni caso subordinati alla disponibilità della relativa provvista finanziaria. Il ritardo nei pagamenti, conseguente alla temporanea indisponibilità della provvista finanziaria, qualora non imputabile al Ministero, non comporta la maturazione di interessi.

### ART.4

#### (Gruppo di lavoro)

1. Per svolgere le attività di cui all'art. 2, comma 1, del presente Atto, la Società RAM individuerà un Gruppo di lavoro dedicato come da preventivo. La sua composizione dovrà garantire la continuità e l'efficienza del servizio e dovrà essere dettagliata. Saranno indicati gli esperti a seconda dei livelli professionali definiti nella tabella di cui all'allegato A dell'Accordo di servizio citato. Verrà precisata inoltre la risorsa che assumerà le funzioni di responsabile di Progetto. Dovrà altresì essere assicurata la funzione di coordinamento ed una adeguata e continua interazione con gli uffici del Ministero.
2. Per svolgere le specifiche attività, affidate con il presente Atto, la Società RAM potrà altresì avvalersi di altre Società, organismi, ovvero di consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di comprovata esperienza e professionalità.

### ART. 5

#### (Rendicontazione)

1. Il regime e le modalità di rendicontazione per le attività svolte ai sensi del presente Atto ed i relativi costi sono indicati all'art. 3, 4 e 5 del citato Accordo di servizio.

ART.6  
(Ufficio competente)

1. L'ufficio competente del Ministero per la gestione dei rapporti derivanti dal presente Atto è, nell'ambito del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale, la Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità.

ART. 7  
(Durata)

1. Il presente Atto Attuativo ha durata sino al 30 settembre 2021.

2. Il Ministero può disporre la sospensione o l'interruzione dei progetti e/o attività previsti dal presente Atto. In tali casi, è dovuto alla Società RAM il pagamento delle attività fino a quel momento realizzate nonché degli ulteriori oneri comunque derivanti dagli impegni assunti per l'attuazione dei progetti e/o delle attività di cui al presente Atto.

3. Le parti possono recedere dal presente Atto per giusta causa, con un preavviso non inferiore a novanta giorni.

ART.8  
(Riservatezza)

1. Le parti convengono che tutte le informazioni, concernenti attività, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dalla Società RAM verrà a conoscenza nell'attuazione del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, RAM si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o della documentazione.

ART.9  
(Rinvio a norme generali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Atto si applicano le norme del Codice Civile e per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Roma.

ART. 10  
(Obbligatorietà ed efficacia)

1. Il presente Atto avrà effetto solo dopo la registrazione nei modi di legge.

2. Il presente atto attuativo svolge la sua efficacia dalla data della stipula e sino al 31 dicembre 2021. Tale durata è condizionata dal rinnovo dell'Accordo di Servizio del 31 marzo 2017 citato nelle premesse, che ne costituisce il sostanziale riferimento. Qualora alla data di scadenza del citato Accordo Quadro lo stesso non sia stato rinnovato, il presente atto attuativo perderà efficacia.

3. Al presente atto attuativo si applicheranno d'ufficio le eventuali migliori condizioni per il Ministero che dovessero essere stabilite in occasione del rinnovo dell'Accordo Quadro del 31 marzo 2017.

4. Copia dell'Atto sarà trasmessa alla Società RAM successivamente all'integrazione di efficacia a seguito della suddetta registrazione.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti  
Il Direttore generale  
per il trasporto stradale e per l'intermodalità

Dott. Vincenzo Cinelli

RAM S.p.A.  
L'Amministratore Unico

Prof. Ing. Ennio Cascetta